



COMUNE DI LAVAGNO

PROVINCIA DI VERONA

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE N. 424 DEL 14/10/2021

TECNICO - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI n. 164/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DETERMINA A CONTRATTARE APPALTO RELATIVO A "CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI DAL 01.01.2022 AL 31.12.2026"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GRATTONI FRANCESCA

Proposta Determinazione n. 155 del 04/10/2021

DATO atto che in data 31.12.2021 scadrà l'appalto relativo a "Concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali per il periodo 01.01.2016-31.12.2021" aggiudicato con propria determinazione n. 643 del 21.12.2016 e di cui al contratto stipulato con la Ditta LUX AETERNA con sede in Via S. Giovanni Bosco n. 2 - 46047 Porto Mantovano (MN) rep. n. 446 del 16/11/2017;

VERIFICATO che con deliberazione di G.C. n. 129 del 13.10.2021 sono state aggiornate, a decorrere dal 01.01.2022 le tariffe per il Servizio di illuminazione votiva delle sepolture nei cimiteri comunali;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 130 del 13.10.2021 detto appalto è stato inserito nel primo aggiornamento al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 per l'importo complessivo dell'appalto in concessione pari ad Euro 55.165,60 oltre iva 22%;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'affidamento del nuovo appalto per garantire l'espletamento del servizio di illuminazione votiva delle sepolture nei cimiteri comunali per il periodo 01.01.2022-31.12.2026;

DATO ATTO che a tal fine, è stato predisposto il capitolato speciale d'appalto che qui si allega sotto la lettera a) per farne parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che il canone da corrispondere all'Ente a base d'asta per l'espletamento del servizio in oggetto, è determinato in Euro 4.964,89 (quattromilanovecentosessantaquattro/89) oltre IVA di legge per un totale complessivo pari ad Euro 24.824,45 (oltre iva) pari al 45% del valore della concessione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acque, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di

seguito denominato D.Lgs. 50/2016;

VISTE le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera 206 del 01.03.2018 e delibera 636 del 10 luglio 2019;

DATO ATTO che sono stati abrogati gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi in economia;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le regioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che:

- trattandosi di affidamento di importo pari o superiore ai 40.000 euro ed inferiore alla soglia comunitaria, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice";
- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016;
- se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, procede secondo una delle seguenti modalità ai sensi del comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016:
 - a) ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e della finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sei mesi dopo dalla entrata in vigore del Codice, sono stati individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia, così come previsto dall'art. 37, comma 43 del D.Lgs. 50/2016,
- fino all'entrata in vigore del decreto di cui sopra si applica l'articolo 216, comma 10 che stabilisce che "fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221";

RILEVATO che questa stazione appaltante è iscritta all'"Anagrafe unica delle stazioni appaltanti" presso l'ANAC, di cui all'articolo 33-ter del D.L. 179/2012 con codice AUSA 0000159068;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificata dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella L. 94/2012 e dato atto che l'acquisto ha per oggetto la fornitura di beni e servizi compresi tra quelli presenti nel Me.PA. gestito da Consip s.p.A.

RILEVATO che:

- in applicazione dell'articolo 36 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti dei servizi per importi inferiori ad Euro 75.000,00 per le procedure indette entro il 31.12.2021 ora 139.000,00 dal D.lg. 77/2021 convertito in L. 108 del 29.07.2021, ma si ritiene invece di applicare l'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti per un principio di maggior concorrenza;
- per lo svolgimento di tali procedure, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, così come previsto dall'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO quindi:

- di procedere "all'affidamento in Concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali periodo 01.01.2022-31.12.2026" per il valore presunto di Euro 55.165,50 e nell'importo pari al 45% del valore di concessione posto a base d'asta pari ad Euro 4.964,89 oltre iva annui pari ad un totale complessivo di Euro 24.824,45 oltre iva, mediante lo strumento telematico di negoziazione "RDO - richiesta di offerta" avvalendosi della piattaforma telematica di CONSIP S.p.A., invitando a partecipare gli operatori iscritti e attivi nel Me.pa per il bando "Servizi - servizi cimiteriali e funebri" , individuate mediante pubblicazione di un "Avviso" a presentare offerta, al fine di acquisire le rispettive manifestazioni di interesse;
- di assumere quale criterio di selezione l'offerta percentuale più alta di quella posta a base d'asta secondo i principi stabiliti dagli artt. 173 e 30 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, del suddetto decreto, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

RITENUTO INOLTRE, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, di dover procedere alla pubblicazione degli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sezione "bandi di gara" all'indirizzo www.comune.lavagno.vr.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2016 e 97/2016;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;

VERIFICATO CHE, in merito all'affidamento del servizio in oggetto è stato ottenuto il CIG n. 8943005131 per procedura negoziata mediante richiesta di offerta sul Me.PA per l'affidamento della "Concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali periodo 01.01.2022-31.12.2026";

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 42 del 18.03.2021 avente ad oggetto "Adesione al nuovo protocollo di legalità tra Regione del Veneto, UTG del Veneto, Anci e Upi, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17 settembre 2019";

RICHIAMATO il PTPCT 2021-2023 approvato con deliberazione di G.C. n. 43 del 18.03.201 ed in

particolare l'allegato "E" denominato "Patto di Integrità";

VISTO D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTI gli artt. 107, 151, IV comma, 183,191 e 192, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il decreto Sindacale prot. n. 22573 del 30/12/19, con il quale viene individuato come responsabile del Servizio Tecnico - Edilizia lavori pubblici - Manutenzioni l'Arch. Francesca Grattoni;

DETERMINA

1. DI APPROVARE il Capitolato Speciale d'Appalto per la Concessione del Servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali periodo anni 5 dal 01.01.2022 al 31.12.2026 allegato sotto la lettera a) per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI INDIRE, per le motivazioni in premessa, procedura negoziata, tramite richiesta di offerta nel Me.PA., ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per affidare l'appalto in concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali periodo 01.01.2022-31.12.2026 per il valore stimato di concessione pari ad Euro 55.165,50 (oltre iva 22%), determinato per l'intero periodo di anni 5, tenuto conto dei seguenti parametri: (897 lampade per tariffa di abbonamento annuo per singola lampada Euro 12,30 oltre iva 22%, moltiplicato per 5 anni);
3. DI DETERMINARE, quale importo complessivo a base d'asta, la somma di Euro 4.964,89 (oltre iva) quale canone annuo pari al 45% del valore annuo dell'appalto, per un totale complessivo pari ad Euro 24.824,45 oltre iva;
4. DI ASSUMERE quale criterio di selezione delle offerte con il criterio dell'offerta percentuale più alta di quella posta a base d'asta sulle tariffe annue riscosse, in aumento rispetto alla percentuale minima del 45% pari ad Euro 4.964,89 oltre iva annui da versare al Comune a titolo di canone annuo della concessione, secondo i principi stabiliti dall'art. 173 e 30 del D.Lgs. 50/2016;
5. DI INVITARE gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 abilitati in Me.pa. al bando "Servizi - servizi cimiteriali e funebri" individuati mediante pubblicazione di un "Avviso" a presentare offerta, al fine di acquisire le rispettive manifestazioni di interesse;
6. DI STABILIRE come criterio di capacità economico finanziaria per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016:
 - fatturato minimo annuo globale, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore a € 100.000,00;
 - fatturato minimo annuo nello specifico settore del servizio oggetto d'appalto, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 s. m. i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore € 55.000,00;
 - copertura assicurativa contro i rischi professionali, di cui all'art. 83, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m. i., per un massimale per un importo garantito annuo non inferiore a euro € 500.000,00;
7. DI STABILIRE come criterio di capacità tecnica - professionale per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, l'aver eseguito servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento, negli ultimi tre esercizi (2018-2019-2020), in maniera consecutiva, regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori), servizi di

illuminazione votiva analoghi per conto di pubbliche amministrazioni, il cui importo sia almeno pari all'importo della valore presunto della concessione, per un importo globale non inferiore a 55.000,00 nonché il possesso e/o disponibilità delle attrezzature tecniche, dei materiali e dell'equipaggiamento tecnico per eseguire l'appalto;

8. DI DARE ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del suddetto D.Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata e che non sarà oggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, del suddetto decreto, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
9. DI PROCEDERE, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n 50 del 2016, alla pubblicazione degli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sezione "bandi di gara" all'indirizzo www.comune.lavagno.vr.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2016 e 97/2016;
10. DI DARE ATTO che la somma presuntiva dell'appalto pari ad Euro 55.165,60 00 oltre iva trova imputazione per Euro 4.964,89 oltre iva per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 nel piano dei conti finanziario integrato E.3.01.02.01.014 cap. 340.1 "Proventi servizi cimit./illu. votiva".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di determinazione n. 155 del 04/10/2021;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art. 4 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Il Responsabile del Servizio

F.to: GRATTONI FRANCESCA

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del
Comune di Lavagno

Ai sensi dell' art. 3 del D.lgs. 39/93 - Firma autografa omessa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la proposta di determinazione n. 155 del 04/10/2021

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati formulati i pareri di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e art. 4 del codice di comportamento aziendale;

DETERMINA

Di adottare la proposta di determinazione sopra riportata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GRATTONI FRANCESCA

Documento Firmato Digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

(Codice dell'amministrazione digitale)